

# Più valore, meno impatto

Il futuro sostenibile.  
La ISO 14064 come strumento chiave

Nicola Di Bella  
Sustainability & Business Developer

# Perché questo tema è centrale oggi

La sostenibilità è passata da leva reputazionale a informazione tecnica, commerciale e regolatoria.

Per anni la sostenibilità è stata raccontata con parole ampie: green, eco, a basso impatto, carbon neutral.

Oggi il mercato chiede di capire cosa c'è dietro quelle parole.

## Il cambio di fase

Clienti, filiere, gare e stakeholder chiedono dati comparabili, perimetri chiari e dichiarazioni supportate da evidenze.

## Green claim come acceleratore

Con il D.Lgs. 20 febbraio 2026, n. 30, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 marzo 2026, l'Italia ha recepito la Direttiva UE 2024/825, rafforzando il quadro di tutela contro comunicazioni ambientali scorrette o ingannevoli

**Il punto non è solo “evitare il greenwashing”: è dotarsi di un sistema che regga una dichiarazione.**



# La base più solida per le dichiarazioni

La ISO 14064 trasforma il dato climatico in una base verificabile per decisioni, riduzioni e comunicazione.

## Valore agli occhi degli stakeholders

Un dato climatico robusto consente all'impresa di essere più competitiva, più credibile e più pronta alle richieste di clienti, filiere, gare e investitori

## Impatto

Misurare bene permette di capire dove intervenire: hotspot emissivi, priorità di riduzione, investimenti e monitoraggio.

## Credibilità

Una dichiarazione climatica è più forte se è specifica, documentata, coerente con il perimetro e sottoponibile a verifica.

**Il valore non è nel numero finale, ma nella qualità del processo che lo rende difendibile.**

**Il focus non è “fare un inventario” come esercizio tecnico, ma costruire una governance del dato climatico utile al business.**

# Che cos'è la ISO 14064

## ISO 14064-1

### Organizzazioni

Quantificazione e rendicontazione delle emissioni e rimozioni di GreenHouseGas a livello organizzativo.

## ISO 14064-2

### Progetti

Riduzioni o rimozioni associate a progetti specifici.

## ISO 14064-3

### Verifica

Validazione e verifica delle dichiarazioni relative ai gas serra.



Per le imprese che vogliono strutturare un inventario GHG, il cuore operativo è spesso la ISO 14064-1; la 14064-3 completa il percorso quando la dichiarazione viene verificata da un ente terzo.

# ISO 14064-1: Scope e categorie emissive

Nel linguaggio aziendale si parla spesso di Scope 1, 2 e 3; nella ISO 14064-1 la struttura formale distingue emissioni dirette e categorie di emissioni indirette.

## Scope 1

### Emissioni dirette

Fonti possedute o controllate:

- combustione stazionaria e mobile
- processi produttivi
- emissioni fuggitive

## Scope 2

### Energia acquistata

Emissioni indirette da energia importata:

- elettricità
- calore, vapore

## Scope 3

### Catena del valore

Altre emissioni indirette:

- upstream e downstream
- fornitori, trasporti, uso prodotto
- fine vita e altre fonti rilevanti

## Categorie ISO 14064-1 da considerare nella rendicontazione

### Categoria 1

Emissioni e rimozioni dirette

### Categoria 2

Emissioni indirette da energia importata

### Categoria 3

Emissioni indirette da trasporto

### Categoria 4

Prodotti utilizzati dall'organizzazione

### Categoria 5

Uso dei prodotti dell'organizzazione

### Categoria 6

Altre fonti indirette rilevanti

## Output tecnico

Inventario GHG conforme a GHG Protocol  
Baseline per piani di decarbonizzazione  
Indicatori di performance (tCO<sub>2</sub>eq/unità di prodotto,  
tCO<sub>2</sub>eq/€ fatturato)

# ISO 14064-1: costruire un inventario che regga

- 1 Confini organizzativi**      quali siti, società, attività e responsabilità includo
- 2 Confini operativi**      quali fonti emissive dirette e indirette considero
- 3 Dati e fonti**      da dove arrivano consumi, misure, fattori emissione e stime
- 4 Criteri e controlli**      come garantisco completezza, coerenza e accuratezza
- 5 Rendicontazione**      come spiego risultati, esclusioni, incertezza e limiti



**Non solo CO<sub>2</sub>e  
metodo, confini, dati, controlli.**

# I principi che danno qualità al dato

## Rilevanza

rappresentare correttamente le emissioni dell'organizzazione e a supportare le decisioni degli utilizzatori del dato.

## Completezza

considerare le fonti significative.  
Analisi materialità

## Coerenza

rendere confrontabili anni, siti e Metodi.  
Definizione baseline

## Accuratezza

ridurre errori e incertezze

## Trasparenza

dire chiaramente cosa è incluso, cosa è escluso, quali ipotesi sono state fatte, quali limiti ha il dato.

Molti claim non sono fragili e pericolosi per la reputazione aziendale perché il numero è sbagliato, ma perché il numero non è spiegato. Questi principi sono la differenza tra un numero "calcolato" e un'informazione che può essere usata per decidere, migliorare e comunicare.

## Dal numero alla gestione

Il valore non è sapere “quanto emetto”, ma capire dove intervenire.

Un inventario ISO 14064 ben impostato non produce solo un totale in tonnellate di CO<sub>2</sub>e. Permette di leggere l'organizzazione attraverso le sue fonti emissive e di collegare il dato alle decisioni.

- identificare le fonti emissive più rilevanti;
- capire dove i dati sono solidi e dove vanno migliorati;
- prioritizzare investimenti, azioni e coinvolgimento dei fornitori;
- rispondere in modo più coerente a richieste di clienti, filiere e gare.



**La Carbon Footprint smette di essere solo racconto o una fotografia di un momento e diventa gestione operativa.**

# Dal dato alla riduzione



**La riduzione credibile nasce da un inventario credibile: non si può governare ciò che non si misura in modo coerente.**

La ISO 14064 aiuta a distinguere il miglioramento reale da variazioni dovute a volumi produttivi, perimetri cambiati, fattori di emissione aggiornati o stime non confrontabili.

# La verifica di terza parte nella logica ISO 14064

Non è un bollino generico: è una conclusione su una dichiarazione GHG specifica.



La verifica non sostituisce la responsabilità dell'azienda, ma aggiunge un livello di fiducia perché un soggetto indipendente valuta coerenza tra dichiarazione, criteri ed evidenze.

La verifica non “crea” sostenibilità: aumenta la fiducia su un oggetto specifico, un metodo dichiarato e una base dati verificabile.

# Cosa dovrebbe fare un'azienda

Una roadmap concreta per passare dal dato alla comunicazione responsabile.

## 1. Definire il perché

cliente, gara, filiera, strategia climatica, claim o rendicontazione

## 2. Impostare l'inventario ISO 14064-1

confini, fonti, responsabilità, dati e controlli

## 3. Leggere gli hotspot

dove nasce davvero l'impatto climatico

## 4. Collegare riduzioni e obiettivi

azioni, baseline, KPI, monitoraggio e responsabilità

## 5. Verificare e validare prima di comunicare

la verifica sostiene la qualità del dato. La validazione lo rende

La sequenza corretta è: dato → gestione → verifica → comunicazione. Non il contrario.

# Cosa evitare

Gli errori più frequenti nascono da scorciatoie che sembrano pratiche, ma rendono fragile la dichiarazione.

## Solo Excel

lo strumento può aiutare, ma non sostituisce governance, fonti, controlli e tracciabilità.

## Claim prima dei dati

se la comunicazione guida il metodo, il rischio di sovrastimare il messaggio aumenta.

## Perimetri ambigui

un dato di sito non vale automaticamente per l'intera organizzazione o per tutta la gamma.

## Compensazione = riduzione

offset e riduzioni operative devono restare distinti e comunicati con chiarezza.

**Anche la verifica non “sana” un claim troppo ampio: valuta una dichiarazione correttamente costruita su criteri ed evidenze.**

**La maturità non sta nel dire di più, ma nel dire meglio, su basi tecniche più solide.**

# Take away finale

La ISO 14064 è uno strumento chiave perché collega tre livelli che spesso restano separati.

1

## Misurare

dati GHG strutturati e confrontabili

2

## Gestire

priorità di riduzione e decisioni operative

3

## Dimostrare

claim più credibili e verificabili

**Il futuro sostenibile non sarà fatto da claim più forti, ma da dati più robusti, riduzioni più tracciabili e dichiarazioni più responsabili.**

Più valore, meno impatto: la ISO 14064 collega dato, gestione e fiducia.

# Benefici economici

*La sostenibilità non è solo etica: è strategia.*

**La sostenibilità certificata non è un costo, è un “moltiplicatore” di valore che trasforma la responsabilità in profitto e resilienza.**



## Risparmi Diretti

### EFFICIENZA OPERATIVA

- ✓ **Energia & Acqua**  
Riduzione misurabile dei consumi e delle utenze.
- ✓ **Ottimizzazione**  
Revisione dei processi per eliminare colli di bottiglia.
- ✓ **Meno Sprechi**  
Drastica riduzione di scarti di produzione e rifiuti.



## Commerciale

### ACCESSO AL MERCATO

- ✓ **Nuovi Mercati**  
Accesso a paesi e settori con normative green severe.
- ✓ **Vendor List**  
Requisito essenziale per lavorare con i grandi brand del lusso.
- ✓ **Differenziazione**  
Posizionamento distintivo in un mercato saturo.



## Competitività

### REPUTAZIONE & FINANZA

- ✓ **Rating ESG**  
Miglioramento del punteggio per attrarre investitori.
- ✓ **Accesso al Credito**  
Condizioni finanziarie migliori per aziende sostenibili.
- ✓ **Prontezza**  
Anticipare le normative invece di subirle passivamente.

# Grazie

Nicola Di Bella

Cell. +39 347 9691513

E-mail: [nicola.dibella@it.tuv.com](mailto:nicola.dibella@it.tuv.com)

